

IL PROTOCOLLO GARANTIRÀ SELEZIONI TRASPARENTI



Monfalcone, patto sull'indotto

Un protocollo per garantire la massima trasparenza sulle politiche di selezione e gestione delle ditte che operano in appalto per Fincantieri è stato sottoscritto martedì negli stabilimenti di Monfalcone (Gorizia) (nella foto) del gruppo. Il documento è stato sottoscritto dal Prefetto di Gorizia, Roberto De Lorenzo, dai rappresentanti dell'azienda servizi sanitari, della Direzione provinciale del lavoro, di Inps, Inail, di Cgil, Cisl e Uil e per Fincantieri dall'amministratore delegato, Giuseppe Bono. Il modello produttivo di Fincantieri - è stato detto - individua nella leva dell'appalto uno degli elementi cardine della propria competitività. Con lo stabilimento di Monfalcone, infatti, collabora quotidianamente, facendo sistema con esso, un numero elevatissimo di piccole e medie imprese. Nell'ultimo biennio Fincantieri in Friuli Venezia Giulia si è avvalsa dell'operato di oltre 600 ditte, distribuendo in regione oltre 350 milioni di euro.

Il Prefetto di Gorizia, avvalendosi delle proprie competenze, costituirà un "gruppo di monitoraggio", coordinato da un funzionario della Prefettura e composto da funzionari della direzione provinciale dell'Inps, dell'Inail e del servizio prevenzione dell'azienda per i servizi sanitari. In questo modo sarà istituito un osservatorio permanente sul sistema degli appalti. Il flusso di informazioni tra i soggetti coinvolti nell'attuazione del protocollo sarà costante. A tal fine le amministrazioni aderenti all'accordo, in attuazione dei principi della semplificazione amministrativa, si sono impegnate a costituire un sistema informatico per il collegamento in rete delle pratiche relative. Inoltre, su richiesta di una delle parti firmatarie, la Prefettura potrà convocare specifici incontri finalizzati all'esame congiunto delle attività di monitoraggio, nonché di ulteriori eventuali tematiche connesse al sistema produttivo di Fincantieri.